

Parola & parole

Giugno 2025 • Numero 42

M O N O G R A F I E

Bibbia, potere e libertà
Analisi ed interpretazioni neotestamentarie

a cura di
Renzo Petraglio



absi

Periodico dell'Associazione Biblica della Svizzera Italiana

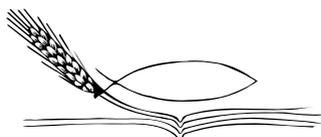
Parola&parole

Giugno 2025 • Numero 42

M O N O G R A F I E

Bibbia, potere e libertà
**Analisi ed interpretazioni
neotestamentarie**

a cura di
Renzo Petraglio



absi

*Questo numero di “Parola&parole”
è stato realizzato anche con il sostegno di*

**“Repubblica e Cantone Ticino / Aiuto federale
per la lingua e la cultura italiana”**



Kulturförderung Graubünden. Amt für Kultur
Promoziun da la cultura dal Grischun. Uffizi da cultura
Promozione della cultura dei Grigioni. Ufficio della cultura
SWISSLOS

e di

rkz

Comitato di redazione di “Parola&parole”:
Ernesto Borghi (*capo-redattore*), Stefania De Vito, Stefano Dolfini,
Nicoletta Gatti, Renzo Petraglio, Muriel A. M. Pusterla

pro manuscripto

Associazione Biblica della Svizzera Italiana

via Cantonale 2/a - CH 6900 - Lugano
tel. +41(0)91 993 32 59 - +41(0)79 553 61 94
per l'Italia: +39 348 03 18 169
c/c postale n. 65-134890-5
e-mail: info@absi.ch
sito internet: www.absi.ch
canale youtube “Associazione Biblica della Svizzera Italiana”
e-mail presidente: borghi.ernesto@tiscali.it

Realizzazione grafica

Olivares Srl
www.olivares.it

ISSN 2235-3526

Indice

EDITORIALE

Il potere al servizio dell'umanità comune

(di Ernesto Borghi) 7

SAGGI

1. Esseri umani, potere e Dio	13
1.1. Indicazioni contestuali: Giuda, il Galileo	13
1.2. I testi	14
(a) Gli apoftegmi	16
(b) Somiglianze e differenze	18
(c) Il “ <i>denarius</i> ”: concretezza e risvolti simbolici	19
(d) Quanto di Cesare rendete a Cesare	21
(e) Una semplice “e”	22
1.3. Redattori e portatori della tradizione	24
1.4. E Gesù?	25
1.5. Conclusioni	26
(a) Accettazione dello Stato e dei suoi limiti	27
(b) Rifiuto della teocrazia	27
2. La critica al potere	31
2.1. Introduzione	31
2.2. Nessuno può servire a due padroni (Mt 6,24 - Lc 16,13)	34
(a) I casi della vita	34
(b) Matteo, Luca e Tomaso	35
<i>Il contesto matteoano</i>	35
<i>Il contesto lucano</i>	36

<i>Struttura e immagini</i>	37
<i>La contrapposizione</i>	39
<i>No a un secondo padrone</i>	39
(c) Due parole di conclusione	40
2.3. La libertà è la base di tutto (Mt 17,24-27)	41
(a) Lo “ <i>sheqel</i> ”	41
(b) Teoria rigida, prassi meno rigida	41
(c) Dallo “ <i>sheqel</i> ” al “ <i>fiscus Iudaicus</i> ”	43
(d) Il pagamento del tributo e la libertà	45
<i>Il contesto</i>	45
<i>Struttura, genere letterario e storia del racconto</i>	46
<i>La libertà affermata in tono sconcertante</i>	47
<i>Libertà nei confronti del Tempio</i>	50
<i>Libertà che permette anche l'obbedienza</i>	50
<i>E il miracolo?</i>	51
(e) Una storia triste?	51
(f) E dal punto di vista politico?	53
2.4. Il potere è abuso (Mc 10,35-45 e paralleli)	53
(a) Il potere di Erode il Grande	53
(b) Il potere dei grandi	55
(c) La richiesta di Giacomo e Giovanni	57
(d) La cerniera tra i due racconti	58
(e) I capi delle Nazioni e la comunità dei discepoli del Nazareno ...	58
<i>Matteo</i>	59
<i>Marco</i>	60
<i>Luca</i>	60
(f) La critica a un potere sperimentato concretamente	61
2.5. Il potere è satanico? (Mt 4,8-10; Lc 4,5-8)	62
(a) La “ <i>proskynesis</i> ”	62
(b) Dare e togliere il potere	67
(c) “ <i>Proskynesis</i> ” e conferimento del potere	68
(d) Il racconto delle tentazioni	69
<i>Il racconto e la storia</i>	73
<i>Le chiavi di lettura</i>	75
(e) Il racconto di Matteo	76
(f) Il racconto di Luca	80

3. I cristiani e lo Stato	87
3.1. Rm 13,1-7	87
(a) Il problema della imposte dirette	87
(b) Le difficoltà poste da Rm 13,1-7	88
(c) Contesto e genere letterario	89
(d) Traduzione e osservazioni sul testo	90
v. 1	91
v. 2	95
v. 3a	95
vv. 3b-4	96
v. 5	99
v. 6	101
v. 7	102
(e) Rm 13,1-7 nella situazione storica dei destinatari	103
(f) Osservazioni conclusive	105
3.2. Prima lettera di Pietro 2,13-17	108
(a) Premessa	108
(b) La prima lettera di Pietro	110
<i>La situazione storica</i>	110
<i>L'argomento della lettera</i>	111
<i>Le istituzioni della società</i>	113
(c) 1Pt 2,13-17	114
<i>Sottomissione e distanza critica</i>	115
<i>Il potere: da Dio o dall'uomo</i>	116
<i>La volontà di Dio</i>	116
<i>La libertà</i>	117
<i>Il re sullo stesso piano di tutti</i>	117
(d) Due parole di conclusione	118
4. Linee conclusive verso il futuro	123
4.1. Condizioni evidenti e mai abbastanza proposte	123
4.2. Il potere per il bene degli esseri umani	125
Corso di formazione online "Identità ed inclusione"	129
absi: presentazione e pubblicazioni	135

ACADEMY AWARD® WINNER BEST DOCUMENTARY FEATURE

NO OTHER LAND

"CONCISE, POWERFUL
AND DAMNING"

DAVID EHRLICH | INDIEWIRE

"AUDACIOUS
AND DEVASTATING"

ALISSA WILKINSON | NEW YORK TIMES

"THE MOST URGENT
FILM OF THE YEAR"

RICHARD LAWSON | VANITY FAIR

A FILM BY BASEL ADRA, YUVAL ABRAHAM, RACHEL SZOR & HAMDAN BALLAL

DIRECTOR, PRODUCER, WRITTEN AND EDITED BY BASEL ADRA, YUVAL ABRAHAM, RACHEL SZOR & HAMDAN BALLAL
DIRECTOR OF PHOTOGRAPHY: RACHEL SZOR | EDITING COORDINATOR: ANNE FABIANI | MUSIC: JULIUS PÖLLUK REITHLENDER
COSTUME DESIGNER: BARO HARAZI FARBOU | PRODUCTION DESIGNER: FABIEN GREENBERG & BARO KIMBE RONNING



Un docu-film, premio Oscar 2025, che illustra, con efficacia drammatica, la condizioni di violenta vessazione in cui molti palestinesi si trovano nei loro territori ad opera di numerosi coloni israeliani con il supporto dell'esercito, situazione che, con sviluppi vari, si protrae terribilmente da molti anni.

Editoriale

Il potere al servizio dell'umanità comune

Viviamo momenti storici, da un capo all'altro del Pianeta, in cui pare proprio che la caratteristica qualificante dell'esperienza quotidiana sia l'agire violento e prevaricatorio di singoli individui o di gruppi minoritari su masse di persone povere e variamente indifese. Da Gaza all'Ucraina, dal Sudan a vari contesti africani ed asiatici sino a vari ambienti urbani ed extra-urbani in altre zone del Nord del mondo appaiono evidenti tragici comuni denominatori. Egoismi e settarismi, in nome della difesa di identità religiose, culturali e sociali individualistiche o del tutto parziali, si fanno strada e si impongono con una determinazione anche cruenta. Tutto ciò non di rado parte dall'idea che proprio se si è credenti nel Dio del Sinai o di Gesù Cristo o in Allah non si può che imporre se stessi e la propria visione religiosa e culturale ad ogni costo.

Appare innegabile che in tante occasioni la storia del Nord e del Sud del mondo ha presentato situazioni in cui queste convinzioni si sono tragicamente manifestate e hanno disseminato sofferenze, distruzioni e morte anche in nome di Dio.

La Bibbia, però, aiuta ad andare altrove, a pensare e a vivere in modo diverso.

Nella raccolta dei libri neotestamentari a varie riprese si delineano caratteristiche del rapporto con Dio e del potere che non hanno alcun possibile accostamento con tutto quanto di tragico e di drammatico si è detto sinora. In questo numero della nostra rivista, di cui è autore il biblista, antichista ed esperto di religioni abramitiche Renzo Petraglio¹, è

¹ Nato a Muggio (Svizzera) nel 1945, è sposato con Maria Pia, padre di Sara, Febe, Samuele e Luca e nonno di quattro nipoti. Ha studiato teologia a Lugano e a Fribourg (licenza nel 1971, dottorato nel 1973) e sempre a Fribourg anche lettere antiche, conseguendo sia la licenza che il dottorato. Ha insegnato per molti anni greco e cultura religiosa al Liceo canto-

possibile accostarsi, in modo analitico e coinvolgente, ad alcuni testi che permettono di comprendere alcune condizioni importanti per chiunque. Quali? Anzitutto che essere discepoli del Dio di Gesù Cristo può voler dire vivere da membri leali e responsabili di una compagine statutale senza che ciò debba implicare non seguire la propria coscienza, istanza essenziale ed ultima per regolare il comportamento di chi cerchi di essere realmente umano.

E in questo quadro risulta indispensabile, sempre per avere la possibilità di costruire davvero la propria umanità, il fatto che ad ognuno sia posto seriamente nel cuore, nella mente, nella vita il dilemma tra l'obbedienza intelligente ed appassionata a Dio e la sudditanza totale verso un bene come il denaro. Tutto questo alla ricerca della libertà da idoli soffocanti come il successo, i beni materiali e il potere fini a se stessi.

Ogni individuo, come lettrici e lettori potranno ben bene cogliere dalle analisi e dalle interpretazioni del Prof. Petraglio, è chiamato ad esercitare la propria libertà, bene essenziale, in un costante equilibrio, da perseguire con determinazione, tra il rapporto con Dio e quello con gli altri esseri umani. E il potere che essi sono invitati ad esercitare è degno di loro, se ha i connotati del servizio a favore del bene comune secondo una logica di continua responsabilità verso gli altri.

Molti altri testi neotestamentari potrebbero essere utili per cogliere tutti gli aspetti umanizzanti menzionati sinora². Appare particolarmente significativo proporre la lettura di questi passi biblici in un momento storico in cui la libertà di un numero ben crescente di persone nel mondo è a rischio o conculcata e il potere culturale, economico e politico dominante, appannaggio di pochi o di pochissimi, influenza da molto vicino la vita della grande maggioranza della popolazione planetaria. Chiedersi come poter difendere la propria libertà, vivendo da persone

nale di Locarno. Ha lavorato per la traduzione della Bibbia denominata TILC (= Traduzione interconfessionale in lingua corrente), in qualità di revisore per il Nuovo Testamento e di traduttore dei libri della Sapienza e del Siracide. Nel Canton Ticino ha dedicato più di 20 anni alla Scuola biblica ecumenica. In Africa ha condotto per molti anni dal 1993, la lettura della Bibbia e del Corano in Burundi, collaborando con i giovani costruttori di pace nella località di Bujumbura. Nel 2003 socio fondatore dell'Associazione Biblica della Svizzera Italiana, ne è consulente fondamentale.

² Cfr., per es., Mt 5.7; Lc 6; Rm 12; Ap 18.

socialmente responsabili, educando la propria coscienza a orientare se stessi verso e con gli altri, non contro di loro: probabilmente le pagine che seguono potranno suscitare riflessioni non astratte, anzi anche eticamente pratiche in queste prospettive...

Ernesto Borghi

Renzo Petraglio compie ottant'anni: grazie!

L'autore del saggio pubblicato in questo numero della nostra rivista è un uomo dalla cultura assai ampia e dalla sensibilità sociale notevolissima, che ha compiuto, il 24 giugno scorso, ottant'anni. I tanti allievi che ha avuto, nel corso di molti anni di insegnamento di lingue e culture classiche antiche e di cultura religiosa nelle Scuole Superiori ticinesi, sono soltanto una parte delle moltissime persone che hanno avuto la possibilità di ascoltare o leggere le sue parole, in Svizzera, in Italia, in Burundi e altrove. La voce per nulla imponente, una barba, come ha scritto una delle sue studentesse migliori, Daria Olgiati Pezzoli «lunga tra il rabbino e l'alternativo, sguardo franco e sorriso simpatico», una statura ragguardevole: queste appaiono le caratteristiche che ancora oggi chiunque può cogliere, se ha modo di incrociare il Prof. Petraglio.

La sua frequentazione permette di rendersi conto di quanto quest'uomo generoso e rispettoso della libertà altrui possa essere d'aiuto alla vita delle persone che lo incontrano. Una parte molto rilevante delle sue giornate si è svolta e, per certi versi, si svolge in un'attenzione esistenziale alle fonti antiche bibliche ed extrabibliche che non ha alcunchè di libresco e di erudito, ma cerca di mettere in rapporto mente, cuore e vita quotidiana.

Petraglio non impone le proprie ragioni, ma cerca di far capire che l'ignoranza intellettuale e la durezza interiore sono i veri nemici di chiunque desideri essere umano. Il panorama che si gode dalla casa materna, dove egli è tornato ad abitare stabilmente dopo molti anni, può essere, in un certo senso, una sintesi dei valori in cui ha dimostrato e dimostra di credere seriamente: la varietà del paesaggio, l'apertura al futuro, la vicinanza della natura.

L'augurio che gli facciamo, interpretando, ci pare, anche il pensiero di migliaia di altre persone è uno solo: che possa continuare a donare la sua serena e amplissima sapienza della mente e del cuore, interreligiosa ed interculturale, per molti anni ancora. Egli può essere certo che la gratitudine di moltissime donne e moltissimi uomini del nostro tempo verso di lui, al di qua e al di là del Mediterraneo, non soltanto non verrà meno, ma continuerà ad avere ragioni per aumentare ed approfondirsi...

Renzo Petraglio “orale” e “scritto”

Nel canale youtube “Associazione Biblica della Svizzera italiana” è possibile ascoltare la registrazione di vari interventi del prof. Petraglio, entrando nelle playlist in particolare sui seguenti temi: il vangelo secondo Marco; il vangelo secondo Luca, il vangelo secondo Matteo, gli Atti degli Apostoli, l'Apocalisse. Discorso analogo vale per alcune interventi raccolti nella “Biblioteca Biblica” realizzata da ABSI tra il 2014 e il 2017.

Tra i testi scritti come unico autore o a i quali ha collaborato si veda il seguente elenco:

- *Epulum epulae epulatio nella Volgata. Considerazioni sul latino biblico*, Morcelliana, Brescia 1975;
- *Lingua latina e mentalità biblica nella Passio sanctae Perpetuae: analisi di caro, carnalis e corpus*, Morcelliana, Brescia 1976;
- (con R. Fabbri), *Le beatitudini: sinfonia dei folli*, EMI, Bologna 1987, 1992²;
- *Obiezione di coscienza. Il Nuovo Testamento provoca chi lo legge*, EDB, Bologna 1992;
- *Il libro che contamina le mani: Ben Sirac rilegge il libro e la storia d'Israele*, Augustinus, Palermo 1993;
- (con G. Lazzeri), *I trasparenti di Mendrisio. Storia dei quadri notturni della passione*, Casagrande-Fidia-Sapiens, Mendrisio 1995;
- *Gesù tentato*, «Parola Spirito e Vita» 46 (2002), 79-96;
- *La lettera di Paolo a Filemone: per scoprire e costruire un futuro diverso*, in «Parola&parole» 2 (2003);
- *Tobit e Anna: un cammino difficile nella crisi di una coppia*, «Rivista Biblica» LII (4/2004), 385-402;

- (con E. Borghi), *La fede attraverso l'amore. Introduzione alla lettura del Nuovo Testamento*», Borla, Roma 2006;
- *Dal Nuovo Testamento: il caso della lettera ai Filippesi*, in *ABSI. Giornate della Bibbia 2006. Bibbia e gioia*, 6-9;
- (con E. Borghi - J.A. Soggin), *Libertà da sé e per sé*, in «Parola&parole - monografie» 3 (2007), 24-39;
- (con E. Borghi), *La Scrittura che libera. Introduzione alla lettura dell'Antico Testamento*, Borla, Roma 2008;
- (con E. Borghi), *Che cosa è la vita? Le lettere di Paolo rispondono*, «Parola&parole - monografie» 6 (2008);
- *Che cosa è la vita? Le lettere di Paolo rispondono*, «Parola&parole - monografie» 9 (2010);
- (con E. Borghi - N. Gatti), *Il mistero appassionato. Lettura esegetico-ermeneutica del vangelo secondo Marco*, EMP, Padova 2011;
- (con E. Borghi - E.L. Bartolini De Angeli - P. Branca), *Credere per vivere. Prospettive giudaiche, cristiane ed islamiche a confronto*, Edizioni Terrasanta, Milano 2012;
- (con E. Borghi e il contributo di N. Gatti) *La gioia del perdono. Lettura esegetico-ermeneutica del vangelo secondo Luca*, EMP, Padova 2012;
- (con E. Borghi e il contributo di E.L. Bartolini De Angeli), *La giustizia della vita. Lettura esegetico-ermeneutica del vangelo secondo Matteo*, EMP, Padova 2013;
- (con E. Borghi e il contributo di E.L. Bartolini De Angeli), *Dio fa preferenze? Lettura esegetico-ermeneutica degli Atti degli Apostoli*, Edizioni Terrasanta, Milano 2014;
- (con E. Borghi), *Dal Vangelo secondo Luca. Misericordia, perdono, riconciliazione*, Cittadella, Assisi (PG) 2015;
- *Leggere Bibbia e Corano per vivere insieme*, in «Parola&parole - monografie» 18 (2015), 13-118;
- (con E. Borghi e il contributo di G. Rouiller), *Il cammino dell'amore Lettura del vangelo secondo Giovanni*, Edizioni Terra Santa, Milano 2016;
- *Invece di una risposta violenta... il dono*, in «Parola&parole» 27 (2017),
- *Un'ulteriore puntualizzazione: come tradurre i vv. 11 e 13 di Matteo 6?*, in «Parola&parole - monografie» 23 (2018), 61-70;
- (con E. Borghi e il contributo di E.L. Bartolini De Angeli), *Verso la verità della Chiesa Leggere gli Atti degli Apostoli oggi*, Edizioni Terra Santa, Milano 2024.